

Provincia, Consiglio unanime sui piccoli ospedali

Pubblicato: Mercoledì 21 Dicembre 2016



La mozione a difesa della sanità pubblica e della tutela dei piccoli ospedali del territorio è stata votata all'unanimità dal Consiglio provinciale nell'ultima seduta di ieri, 20 dicembre.

Nella sala consiliare di **Villa Recalcati** erano presenti i sindaci dei Comuni limitrofi agli ospedali di **Angera, Cittiglio e Tradate** a testimonianza del loro impegno in difesa dei presidi ospedalieri del loro territorio.

Dopo un'**ampia discussione**, durante la quale tutti i gruppi consiliari hanno espresso condivisione di intenti nella tutela degli ospedali decentrati, sottolineandone l'utilità e il valore per i cittadini e il territorio, **è stato chiesto, nell'attuazione della riforma, l'utilizzo di un metodo di condivisione** e informazione dei sindaci e degli amministratori locali, attraverso gli organismi della Conferenza dei sindaci di **Ats Insubria**.

Il Consiglio, infatti, non solo impegna il **Presidente della Provincia di Varese Gunnar Vincenzi**, ma anche il Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Ats Samuele Astuti (richiesto con un emendamento di Lega Nord e Forza Italia) a chiedere a Regione Lombardia il mantenimento dei servizi e dei livelli di assistenza qualitativamente elevati, anche nei piccoli ospedali di provincia.

«L'obiettivo della mozione è quello di tutelare gli ospedali di Angera, Cittiglio, Tradate, Somma Lombardo, Luino e Cuasso e tutti i cittadini che vi fanno riferimento – ha dichiarato il consigliere provinciale Cristina Riva – Sono molto soddisfatta del dibattito proficuo e costruttivo che ha portato al

sostegno unanime del documento».

Il Vicepresidente **Marco Magrini**, che ha presentato la mozione nel dettaglio ha dichiarato che «l'obiettivo raggiunto questa sera con l'unanimità alla mozione deve essere un punto di partenza per far sì che i sindaci diventino parte attiva delle programmazione sanitaria del territorio attraverso un maggior coinvolgimento nell'attuazione della riforme».

Votata con i voti a favorevoli della maggioranza e l'astensione di Lega Nord e Forza Italia **l'altra mozione** presentata da Civici democratici ed Esperienza civica, **per esprimere solidarietà ai lavoratori frontalieri** e censura a decisioni unilaterali contro la libera circolazione delle persone.

Il documento fa riferimento al fatto accaduto lo scorso 5 dicembre quando le autorità di polizia elvetiche hanno unilateralmente chiuso i valichi di **Ponte Tresa, Ponte Cremenaga** e altri del territorio **tra le ore 17.30 e le ore 19.30**. Una decisione che si è ripercossa su centinaia di lavoratori frontalieri che sono rimasti bloccati per diverse ore al confine tra Italia e Svizzera.

«Con questa mozione – dichiara il capogruppo **Paolo Bertocchi** – richiamiamo tutte le istituzioni a fare la propria parte per mantenere i buoni rapporti tra Italia e Svizzera evitando decisioni unilaterali che rischiano solo di ripercuotersi sui lavoratori frontalieri e di creare un clima di tensione di cui nessuno sente l'esigenza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it